





## La questione delle riparazioni e dei debiti interalleati conclusa con un voto della Società delle nazioni

La proposta de Jouvenel

GINEVRA, 22. — La seduta pubblica della terza commissione dell'assemblea della Società delle Nazioni era affollatissima. Molto pubblico internazionale vi assisteva pure.

Ecco il testo della proposta presentata dal delegato francese De Jouvenel in seguito all'altra proposta fatta da Lord Robert Cecil nella precedente seduta intorno alle questioni delle riparazioni e dei debiti interalleati.

«L'Assemblea della Società delle Nazioni, considerando che il disarmo materiale esige anzitutto il disarmo morale e che questo non può essere ottenuto che in un'atmosfera di sicurezza e di fiducia reciproca, constatando che questa fiducia sarà impossibile finché dureranno il disquilibrio dei carichi, il caos economico e la disoccupazione di cui soffre il mondo e che soltanto la cessazione della incertezza che regna sui mezzi coi quali possono essere restaurate le regioni devastate e sulla sistemazione dei debiti interalleati permetterà di portare rimedio a questi mali, esprime il voto che nella misura in cui queste questioni possono essere risolte col solo consenso delle Nazioni europee, i governi firmatari dei trattati e degli accordi internazionali in cui queste questioni sono oggetto e nel quadro dei quali debbono essere prospettate, pervengano al più presto possibile ad una soluzione generale del problema dei debiti interalleati esprime il voto che il consiglio della Società delle Nazioni preli a tutti gli sforzi fatti in questo senso da tutti i governi interessati una attenzione costante, essendo inteso che il consiglio stesso non può apportare alla soluzione di questi problemi un utile contributo senza che i governi ne facciano domanda».

### Il discorso di Jouvenel

GINEVRA, 21. — Nella odierna riunione del consiglio della Società delle Nazioni il senatore De Jouvenel, evolvendo la sua mozione sulla questione delle riparazioni ha rilevato le inesattezze della stampa tedesca, la quale ha annunciato che la Francia domandava la convocazione di una conferenza internazionale per le riparazioni e per i debiti interalleati ed ha dichiarato che il testo della mozione non lascia affatto supporre ciò. Tale conferenza sarebbe assurda nel momento in cui la Francia d'accordo con gli alleati prepara su tale questione una conferenza a Bruxelles. La Francia domanda solo una «elementare giustizia» e cioè la sicurezza delle riparazioni.

De Jouvenel ricorda che dopo il raggiungimento della vittoria i patti di garanzia, promessi dalla America e dalla Inghilterra non sono stati conosciuti e la Francia non ha avuto un soldo dei 34 miliardi spesi per risanare le regioni devastate. L'oratore dice poi che anche se la Germania facesse regolarmente i versamenti previsti dal trattato la Francia con i suoi debiti verso gli alleati e verso l'America dovrebbe ancora sopportare un disavanzo di 97 milioni di marchi o, ossia, di 300 milioni di franchi. «E per questo che la Francia vittoriosa domanda giustizia».

La ricostruzione delle regioni devastate è necessaria per il sollevamento dell'Europa al quale la Francia è pronta a collaborare malgrado le sue miserie.

Accennando alla questione dei cambi De Jouvenel dichiara che la guerra ha distrutto il prezzo internazionale delle cose e che la pace non lo ha ristabilito perché la pace economica non è stata ancora raggiunta. Il trattato di pace ha fissato approssimativamente l'ammontare del debito tedesco, ma non ha organizzato la sua mobilitazione e quindi nessun stato ha potuto fare il suo bilancio, perché non conosceva il suo debito esatto.

Occorre dunque verificare i conti e conglobare il problema delle riparazioni con quello dei debiti interalleati, essi devono essere risolti contemporaneamente e cumulativamente. Bisogna, ha detto, terminando De Jouvenel, concludere la pace economica onde assicurare la pace politica. «L'Europa deve cancellare le tracce della guerra. Cancellando le tracce dell'invasione».

### Il discorso dell'on. Tosti di Valmiera

Dopo la illustrazione della proposta fatta dallo stesso De Jouvenel e dai delegati Fisher e d'Hymans che hanno dichiarato di aderire alla proposta si è levato il delegato italiano conte Tosti di Valmiera il quale ha pronunciato il seguente discorso:

«Lord Robert Cecil ha sviluppato ieri con molta eloquenza e soprattutto con molta fede il concetto che non è possibile disarmare finché non siano eliminate le cause di inquietudine e di incertezza che regnano nel mondo. Egli ha dimostrato chiaramente il legame intimo che corre tra la questione del disarmo e la situazione mondiale particolarmente in Europa. Infatti questa situazione è così grave nelle sue cause e nei suoi effetti che anche ora essa domina tutti i problemi e tutte le questioni di ordine politico che in fondo costituiscono gli aspetti vari di un problema unico e preponderante di carattere economico».

Il disarmo è certamente una delle condizioni essenziali della ricostruzione europea, ma d'altra parte la ricostruzione europea è in funzione diretta ed immediata con il ristabilimento dell'equilibrio economico, senza il quale la normalità dei rapporti sociali e politici è impossibile. Il rappresentante della Francia accettando la premessa del discorso pronunciato ieri da Robert Cecil ha cercato con serrata logica e con sincerità di indirizzare verso una conclusione rapida e concreta. Mi sembra che lo spirito della proposta di De Jouvenel sia eguale a quello che ha animato Robert Cecil nel suo discorso ed io sono lieto di portare qui la adesione completa senza riserva dell'Italia. Lo faccio tanto più volentieri in quanto l'Italia, forse molto più colpita delle altre grandi potenze dalle conseguenze economiche immediate della guerra, è stata la prima a proclamare la stretta connessione o più ancora l'indissolubilità delle varie questioni economiche e politiche che hanno agitato ed agitano ancora il mondo dopo la fine della guerra. Mi basterà ricordare la linea di condotta adottata dall'Italia dalla conferenza di San Rocco fino a quella di Genova, appoggiata sempre e completamente dall'opinione pubblica italiana.

Dopo avere passato in esame i vari paragrafi della proposta di Jouvenel osserva che la frase relativa al voto del consiglio è suscettibile di una interpretazione generale da una parte e specifica dall'altra. Se si intende ciò che nell'esame della questione del disarmo il consiglio della Società delle Nazioni è devoto alla soluzione di questa questione, non può e non deve dare di vista la situazione generale e le cause economiche relative a questa situazione, rinuncia a qualsiasi osservazione. Ma questa osservazione potrebbe anche significare che la Società delle Nazioni fosse essa medesima chiamata a risolvere direttamente le questioni dei rapporti finanziari fra i governi, sia dei debiti interalleati propriamente detti, sia degli obblighi relativi alle riparazioni allora sarebbe ragione di preoccuparsi per le conseguenze a cui lo sviluppo di questa tesi potrebbe condurre. Non è solamente una questione di competenza che si pone, vale a dire di sapere se una simile proposta potrebbe essere accettata mentre, siamo quasi alla vigilia di una conferenza tra i governi direttamente interessati, ma anche una questione per così dire costituzionale e più ancora di conciliazione. E' infatti evidente che secondo la concezione che ha presieduto alla nascita e alla creazione della Società delle Nazioni questa doveva espressamente mantenersi estranea a tutte le questioni relative alle guerre ed alla relazione dei trattati tra vincitori e vinti.

Io debbo nell'interesse stesso della Società delle Nazioni mettere in rilievo la questione e la divergenza di opinioni alla quale essa potrebbe dare luogo. Tuttavia le mie preoccupazioni a questo riguardo sono attenuate dal chiaro discorso del proponente e dall'ultima parte del paragrafo ultimo. Questo paragrafo dice che è inteso che il consiglio non può apportare alla soluzione di questo problema un utile contributo, senza che i governi interessati lo demandino, vale a dire che la iniziativa in questo campo spetterebbe sempre ai governi interessati e spetterebbe sempre ai governi di decidere sul mezzo e sullo strumento di cui essi crederanno necessario ed opportuno servirsi. Tuttavia è opportuno rilevare la importanza di questa limitazione mediante un piccolo emendamento che io mi permetto di proporre a meno che il signor De Jouvenel non dichiarasse che questo è lo spirito della sua proposta. Con questa riserva il delegato italiano ha concluso dando la piena adesione di principio alla proposta del delegato della Francia. Il discorso è stato accolto da vivissimi applausi.

### La proposta approvata dall'assemblea

Dopo il conte Tosti di Valmiera prende la parola Fisher (inglese) che si associa alla proposta francese; la quale, egli dice, è veramente importante per la rapida regolazione dei problemi delle riparazioni dei debiti interalleati e del disarmo. Conclude dichiarando di sperare che Lord Robert Cecil ritirerà la sua mozione e voterà a favore di quella presentata dal senatore De Jouvenel.

Il signor Hymans (belga) dichiara di aderire allo spirito della proposta di Cecil, ma ancor più a quella della proposta di De Jouvenel.

Lord Robert Cecil riconoscendo la equità delle rivendicazioni della Francia e del Belgio (inglese) si guarda bene di nominare anche l'Italia. N. D. R. aderisce alla mozione del senatore De Jouvenel le cui dichiarazioni egli soggiunge hanno fornito indicazioni preziose per silvere le difficoltà. I delegati della Romania, della Svezia, dell'Olanda, della Svizzera aderiscono anche essi alla proposta francese la quale è stata approvata integralmente all'unanimità.

### L'aggio dell'oro a Berlino

BERLINO, 21. — L'aggio sull'oro da percepirsi sui dazi doganali è fissato per il periodo dal 27 settembre al 3 ottobre al 34,30 per cento.

## Cronaca delle Provincie

Da PORDENONE

Zootecnia e Agricoltura. Domani domenica 24 settembre alle ore 8 avrà luogo a Pordenone sul piazzale del mercato la prima Rassegna bovina del dopo guerra. E' stata assicurata la larga partecipazione di animali di razza bigia e di razza pezzata così che la Rassegna servirà a dare la reale impressione della consistenza zootecnica della zona.

Contemporaneamente viene tenuto il primo mercato - concorso annuale di tori e torrelli di razza bigia. Concorso di larga premiazione a cura della Commissione Zootecnica Friulana. I proprietari di tori e di torrelli che vogliono fare acquisti vi parteciperanno numerosi. Il Mercato è osteso ed è a beneficio di tutta la zona di allevamento di bestiame bigio.

Nel nuovo fabbricato del Circolo Agricolo in Viale Umberto I. è disposta la Mostra dei prodotti di latticinia. Vi concorrono dodici lattifici sociali con formaggio e burro di normale fabbricazione.

A mezzogiorno avrà luogo una amichevole colazione all'albergo Quattro Coronati, con intervento delle Autorità, delle Giurie, dei membri del Comitato e degli allevatori. Le iscrizioni per la colazione vanno indirizzate al Circolo Agricolo. La quota è fissata in lire 20.

Nel pomeriggio, dopo colazione, gli intervenuti si recheranno, su autoveicoli gentilmente concessi, al vivaio di viti americane di Ronche a vedere la magnifica riuscita delle Barbatelle prodotte questo anno.

### Relazione della Assemblea del Foot Ball Club

«Ci scrivono 22: In questi giorni i soci del «Pordenone Foot-Ball Club» si sono riuniti in assemblea per la discussione del bilancio dell'anno calcistico 1921-22 chiuso il 30 giugno u. s. e per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Il Presidente Sig. Luigi Rallo apre la seduta invitando un saluto riconoscente a quanti materialmente sostennero la Società entusiasticamente cercando di facilitare il gran compito del C. D. e ai giocatori tutti che sui campi di gioco tanto fecero per i colori della loro Società. Applaudito, parlo della attività veramente lusinghiera, spiegata dal Pordenone F. C. nel decorso anno; i nero-verdi disputarono ben 31 partite vincendone 21 e pareggiandone 3 e perdendone 7 soltanto.

Ricordo la brillante affermazione ottenuta nel campionato di 3a categoria e la magnifica vittoria nel torneo dell'Unione Sportiva Bellunese, nel quale il Pordenone guadagnava una magnifica Coppa.

Chiusa riaffermando la fiducia inalterabile nei destini della propria Società, chiamata nel Campo Sportivo ad occupare uno dei primi posti della Regione.

Il Segretario, Sig. Zantini Pippo, presenta poi il bilancio; malgrado lo stato di alcuni benemeriti cittadini, esso si chiude con un passivo di lire 755,90. Il Pordenone è però fiducioso che la cittadinanza sempre pronta nell'aiutare le più nobili iniziative risponderà largamente anche questa volta al suo appello e si da permettere per il futuro anno una attività maggiore di propaganda del bel gioco fra la gioventù cittadina.

Approvato all'unanimità il bilancio; che è tutt'ora a disposizione di quanto aiutarono la società, l'assemblea elesse il nuovo Consiglio Direttivo per il futuro anno.

Riconfermato presidente il sig. Luigi Rallo, furono eletti a consiglieri i signori: Pellegrini Angelo, Mainardi Tito, Treu Lucio, Furlanetto Giovanni, Rallo Augusto, Facchetti Ferruccio, Giacomini Antonio e Zantini Pippo. Fra essi per la maggioranza dei voti, furono nominati a Vice Presidente il sig. Pellegrini Angelo e Segretario il sig. Mainardi Tito.

La Commissione tecnica venne nominata nelle persone dei signori Zantini Nino, Pasqualini Nino e Facchetti Ferruccio.

Il Presidente ringraziando della nuova attestazione di fiducia in lui riposta chiude, inneggiando alla Società bene augurando per le cortesi lotte future.

### Mostra d'Arte. — Aquilotti del giorno

Il dott. Antonio Fabrizio acquistò: «Due piatti in ferro smaltato» di Maria Candeco il cav. dott. Luigi Longo; una copia dell'acquaforte «Chiesa di Abruzzo» di Emma Marpillero; il cav. geometra Ferruccio Tedoldi; il pastello «Ermenegildo» incisa di Giuseppe Scaramelli; la Signorina Gilda Pedrocchi l'acquaforte «Casa di Bari» di Emma Marpillero; il dott. Cyatho Sciorio «Molino di Anzuino»; «Torre di Arzico» di Giovanni Petris ed un quadro con fotografia di Giovanni Cividini; il dott. Onorio Brunetta «Motivo sul Livenza» di Domenico Mazzoni ed i quattro quadri «Effetto di neve», «Effetto di tramonto», «Effetto di luna sul Livenza» e «Effetto di autunno» di Antonio Furlanetto; il cav. dott. Guido Rezzini il busto in gesso «Contadina» di Bernardo Vicenzi; il dott. G. B. Sina «Sulla Medina» di Dullio Corinpi; la Signora Erminia Galvani «Salvo» di Adriana Ciani ed il dott. cav. Ernesto Cossetti «Plenilunio» e «Crepuscolo» di Dullio Corinpi.

Acquisti del giorno 20. — Il signor Floriano Osvaldo acquistò: «Notte sul molino» e «Notturno» di Dullio Corinpi; la Contessa Lira di Poreto una «Lampada da tavolo» di Emma Marpillero; la Banca di Pordenone «Sulla

zattera» e «A Pelestrina» di Dullio Corinpi; il dott. Raffaello Legrenzi un «Servizio da frutta» della Ditta Galvani Andrea; il dott. Amleone Caviezel «Chiesetta di S. Floriano» di Rossi Pio; la N. D. Ida Policredi Negrelli una «Lampada da tavolo» di Emma Marpillero; l'avv. cav. Carlo Policredi «Barche nello squero» acquaforte di Emma Marpillero; il geom. Ermene-gildo Zanerrio «Pasaggio» di Eugenio Centazzo; il dott. Gualtiero Roviglio «Il Sile a Casieri» di Antonio Furlanetto.

Il sig. Valenzuela festeggiato. — Ieri sera approfittando della ricorrenza di S. Matteo onomastico del sig. Valenzuela, segretario politico del Fascio, il Direttore della Sezione a un ristretto numero di artisti gli hanno preparato una affettuosa riunione.

Al dolce intemperano anche parecchi quadri che acclamano entusiasticamente il festeggiato.

Regno, durante tutta la riunione, la più grande allegria e intimità. Teatro Modernissimo. — Incominciando da domani 23 corr. a tutto il 28 al Teatro modernissimo Polini, grande spettacolo lirico. «I Fantoci» di Yambo. Si prevede grande successo.

### Da CIVIDALE

IL CONGRESSO DI STORIA PATRIA. La R. Deputazione Friulana di Storia Patria ha diramato ai suoi soci il seguente invito:

«La Deputazione indice il suo annuale congresso a Cividale, il 24 settembre. La Presidenza è certa che i soci converranno numerosi nell'antica città Friulana, centro per tanti secoli della vita politica, religiosa e intellettuale della nostra regione. Gli scavi fatti nell'ultimo decennio hanno aumentato notevolmente la suppellettile del ricco ed ormai centenario Museo Nazionale e gettata nuova luce sulla storia dei monumenti locali così che anche da questo lato il congresso promette di riuscire molto interessante».

Programma. — Ore 9: Apertura del Congresso nel R. Collegio Nazionale. Parole del Sindaco e del Presidente. Discorso del prof. Musoni sul tema: «Attraverso la Storia di Cividale».

Ore 10:30: Visita del R. Museo con illustrazione del direttore professore R. della Torre.

Ore 12:30: Colazione.

Ore 14:30: Visita del Tempio, della Basilica, dell'ara di Pemone a S. Martino e di S. Francesco.

Ore 17: Seduta. Comunicazioni della Presidenza. Relazione del Segretario. Proposte di soci.

Ore del Fascio. — Nella seduta del giorno Fascista, civilemente tenuta tra sera è stata decisa la espulsione di un fascista perché la sera del 20 Settembre al ritorno delle squadre da Udine ha tenuto un contegno riprovevole.

Onorare beneficenziario. — Offerte per venute alla Congregazione di Carità in morte di Rizzi Ernesto.

Mazzolini Lino. L. 5 — Gregoratti Ezzelino e famiglia L. 10 — Comelli Erasmo L. 5.

L'Istituto benefico col nostro mezzo ringrazia.

### Da ENEMONZO

I cosidetti «Circoli Ricreativi»

Interpellanza al Presidente della Deputazione prov.

Riceviamo da Enemonzo: Il sottoscritto consigliere provinciale desidera interpellare la S. V. III. per sapere se e quali pratiche sono state fatte o si intendano di fare presso le competenti autorità, per disciplinare una buona volta i così detti «Circoli Ricreativi». I quali sorgono come i funghi in tutti i piccoli centri di ogni Comune della Provincia senza bisogno di licenza. Prosperano sfuggendo ad ogni controllo politico e fiscale.

Specie indisturbati quando gli altri esercizi pubblici non possono che limitatamente ad orari fissi ed a condizioni induribili.

Sorgono in veste di privati ritrovi, ma in fatto, divengono pubblici specchi, che possono appunto per le loro immunità far concorrenza di prezzi in danno degli esercenti contribuenti, e diventare centri di propaganda sovversiva, con danno dell'Erario, con compromissione delle leggi dello Stato e con vivo risentimento dei cittadini disprezzamente trattati.

Attenendo risposta scritta.

Enemonzo 11.5 settembre 1922.

Giuseppe Fruto

### Da TARVISIO

Trattamento. — Ci scrivono 22:

Come annunziavamo in una corrispondenza precedente, mercoledì scorso al nostro circolo di lettura «Dante Alighieri» vi fu un familiare trattamento, che riuscì simpatico sotto ogni aspetto.

La piccola orchestra suonò con valentia ed ebbe ripetuti applausi dal convenuto. Le danze che cominciarono verso le ore 21 si protrassero fino alle tre del mattino, e le eleganti corse danzarono con vera signorilità e maestria. Il servizio di Buffet fu irrimproverabile in tutto.

Notiamo: La famiglia del nostro Compagnone Civile cav. De. Beden, la famiglia del Presidente del circolo cav. D'Amico; famiglia del nostro Sindaco sig. Colella, famiglia Marizza, De Galateo, Bufer, Ginksi, Fuk ed altri di cui si segue il nome. Intervengono molti signori ufficiali del Presidio.

La Società Ginnastica «Atletica Virtuale».

Questa Società sportiva che

conta appena pochi mesi di vita e i suoi straordinari sviluppi, a l'ontu-siamo degli iscritti e da apprezzarsi, anzi da ammirarsi. Il consiglio direttivo nulla trascura per tener sempre alto lo spirito ed il senso della emulazione. Siamo informati che domenica prossima la squadra del giuoco del calcio si recherà in Austria per una partita amichevole con la squadra di Villaco. Non mancheremo di segnalare il risultato della gara.

### Da S. VITO al Tagliamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ci scrivono 22 settembre. Ieri alle ore 16 ebbe luogo il Consiglio Comunale prendendo le seguenti deliberazioni:

1. Accettò il mutuo di lire 270 mila per lavoro di bonifica delle zone Boscutto e Patocco in base al R. Decreto 28 novembre 1919 n. 2405 contro la disoccupazione.

2. Accettò il mutuo di lire 29 mila per l'allargamento di quattro ponti e costruzione di un lavatoio in Savignano in base al R. Decreto 28 novembre 1919 n. 2405 contro la disoccupazione.

3. Confermò la concessione ad personam dell'indennità di trasporto a favore delle lavatrici comunali.

4. Confermò la pensione alla vedova del Vecchino Bellot Domenico.

5. Confermò il contributo pro Rus-sia.

6. Confermò il contributo alla S.A. F. per servizio automobilistico S. Vito Casarsa e S. Vito-Ladisana.

7. Ratificò la delibera d'urgenza della Giunta relativa all'impiego di lire 6 mila di cui il mutuo di lire 249.100 concesso per la disoccupazione per la sistemazione del Vicolo S. Rocco.

8. Ratificò la delibera di conferma della circoscrizione elettorale per il decennio 1923-1932.

9. Ratificò la domanda del maestro signor Secco Angelo per suo collocamento a riposo.

10. Ratificò la delibera al pareggiamento della scuola Tecnica comunale «A. L. Moro».

11. Ratificò la domanda per collocamento in aspettativa del maestro Ceccolo Mario.

12. Ratificò la delibera relativa al regolamento per l'applicazione della tassa sui bigliardi.

13. Ratificò la rinnovazione dell'affittanza del brolo annesso all'Ospedale.

14. Ratificò la rinnovazione dell'affittanza dell'orto annesso al Municipio.

15. Ratificò l'affittanza per lo sfalcio di erbe «Fondo Pascolon».

16. Ratificò il taglio vinigni nell'orto del Tagliamento.

17. Approvò l'allegazione dei beni dell'Istituto Vial facenti parte delle colonie di Bannia e Praturlione.

18. Approvò la contrattazione di un mutuo di lire 130 mila per l'ampliamento del Cimitero del Capoluogo.

19. Approvò la contrattazione di un mutuo di lire 130 mila per lo impianto di pozzi artesiani.

20. Approvò la pensione alla vedova dell'impiegato Ippolito Carlo.

### PER LE CASE POPOLARI

Circolare del sig. Sindaco di-

retta alla cittadinanza: Il problema delle «Case popolari» entra ora nella sua prima fase che è a sperare sia l'auspicio di rapido svolgimento.

Il comitato di cui è cenno nell'antecedente circolare 21 agosto u. s. ha principiato i suoi lavori con interesse e solerzia, e qual primo passo, che ogni altro deve precedere si è occupato della designazione della area e ne ottiene una impegnativa.

Fu scelta la campagna di proprietà Pascali denominata But distinta in mappa di S. Vito ai Numeri 496-497-499, di complessive pertiche censuarie 33,59 al prezzo convenuto di Lire 150.000 (centocinquanta mila). La posizione è centrata la superficie è vasta: un piano regolatore verrà opportunamente studiato per modo che si potrà costruire una cinquantina di case bene distribuite e rese di agevole accesso median-to vie intermedie.

Dal divisamento urge passare all'opera costituendo subito lo ente autonomo, perché la impegnativa ha il suo limite, che non va oltre il 12 ottobre p. v.

L'ente si costituisce mediante sottoscrizione di azioni che il comitato ha ridotto a sole lire 1000 (mille) per dar agio anche ai meno abbienti di concorrere alla soluzione di un problema che non si può dilazionare.

Non dobbiamo permettere che il progetto vada deserto per insufficienza di sottoscrizioni; tutti noi ravvisiamo la necessità e l'urgenza tutti sentiamo lo attuale disagio per la deficienza di abitazioni.

Per eliminare la crisi che ci travaglia non c'è che un mezzo: la costituzione dell'ente autonomo per le Case popolari con larghezza di sottoscrizioni.

Non temano gli azionisti di impiegar male il loro capitale, poiché se non offri utili vistosi — darà certo un modesto interesse: ma soprattutto siamo animati dal doveroso sentimento di concorrere ad un'opera di carattere sociale e umanitario.

Giova pur considerare che gli azionisti, rappresentando la parte nazionale dell'ente, avranno la precedenza per la cessione delle case in affitto e potranno anche acquistare porzioni di area qualora desiderassero costruire la propria casa.

Questa Società sportiva che

Questa mano, dopo penosa malattia spirava

### GIUSEPPE TADDO in Antonio

di anni 70

### IMPIEGATO MUNICIPALE

I figli geom. cav. Ferruccio, geom. Luigi, Atalia in Zilli ed i congiunti tutti no danno il triste annuncio. I funerali seguiranno sabato 23 corrente, alle ore 16.30 partendo dalla Casa in via del Sale N. 4.

Il presente annuncio serve di partecipazione personale e si prega di non inviare né cori né fiori.

Udine, 22 Settembre 1922.

### CURA dell'ERNIA

Senza l'intervento chirurgico: mediante il fortunato sistema protesico

Ortoplastico, Mazzoni

757 CASI DI ERNIA felicemente curati col sistema ORTOPLASTICO, Mazzoni

durante l'anno 1921.

Statistica Annuale

diagnosi della

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia

Ernia



seguendo il piano regolatore e le norme del progetto.

Con tali lusinghieri preliminari si da ripromettere una vera gara nella sottoscrizione delle azioni e ad ognuno che abbia la possibilità deve sorridere il pensiero di veder presto e bene risolto il problema delle case popolari tanto attese quanto necessarie.

Il comitato rivolge a tutti l'appello: ma in modo particolare alle persone più facoltose, agli istituti di credito, agli enti locali, perché abbiano a concorrere con largo numero di azioni.

Tenuto conto del tempo ristretto nella impenettabile dell'aera è necessario che le azioni siano sottoscritte entro il corrente mese di settembre, per cui si allega alla presente una scheda pregando di ritornarla al sottoscritto riempita e firmata nella maggiore possibile sollecitudine.

#### Da CESCLANS

È sempre don Platti. Ci scrivono 21: — Non è possibile lasciar passar sotto silenzio le bravate dei così detti... giovani cattolici, i quali a quanto pare, hanno già incominciato a sollevare malumori e ingiurie anche nei paesi limitrofici. Alle deplorevoli di questi l'intera popolazione di Cesclans si associa. E veniamo ai fatti.

Domenica 10 corrente costei giovani — capitanati dalla nota figura del Vicario di Cesclans — montati su di un carrozzone partivano alla volta di Avassini per partecipare ad una sacra funzione religiosa. Il domovello era di una comicità carnarvalesca e due fisarmoniche accompagnavano le canzoni rancide e scordate intonate a squarcia gola dal noto Vicario. La scena era disgustosa e deplorevole, così almeno raccontarono certe persone forestiere di transito sullo stradale.

Il carro era sorvegliato e giunto in prossimità di Alessio o per disgrazia o per mancata sorveglianza, per una cosa e l'altra insieme, un ragazzo, urtato in mala modo precipitò dal carro andando a finire con una gamba sotto le ruote. Il prete e la comitiva non sostarono affatto per il soccorso umanitario, ma seguirono la strada stolicamente come nulla fosse accaduto, suonando e cantando. L'infortunato ragazzo, così abbandonato sulla via dai compagni, giunse a casa a tarda ora in gravi condizioni trasportato sulle spalle da un suo fratello disceso dal carro. Ma non basta, codesta marmaglia, così detta... giovani cattolici, nel ritorno si abbandonava per le campagne di Mena e Somplago ad alleggerire le fatiche della vendemmia a quegli agricoltori che acceduti, fecero mettere in moto i gurrati di quei bravi giovani... cattolici.

I commenti? Presto fatti! Che sia lecito fare delle scampagnate contenute nei debiti modi nessuno lo nega ed anzi sono da consigliare quando hanno per fine lo svago e la ricreazione di chi lavora. Ma che un pellegrinaggio religioso debba svolgersi in una carnevalesca, in una mancanza ai doveri della umanità, in uno strage alla cosa altrui proprio da parte di coloro che si fanno vindex della religione, ah no, non è serio ed è una offesa a Cristo!

#### Da OSOPPO

Contro la tassa sul vino. Ci scrivono 21: La maggior parte dei produttori del vino di Osoppo (tutti piccoli proprietari) si rifiutano di pagare la tassa stabilita dalla Intendenza di Finanza perché quali piccoli proprietari dovrebbero essere esentati.

Si dà il caso che moltissimi i quali hanno prodotto due, tre o quattro ettolitri di vino, ed anche meno, coltando il campicello di loro proprietà, e dopo aver faticato l'intera annata debbano pagare una tassa alta.

Essendo la maggior parte dei piccoli proprietari dovrebbero essere esentati dal contributo ed è perciò che il Municipio si interessa a trattare con l'Intendenza di Finanza.

I capi famiglia di Osoppo sono, in gran parte, muratori e veri, ma emigrano dopo aver lavorato la campagna lasciando alla propria moglie di continuare la coltivazione dei campi.

Una simpatica proposta. Il nostro Sindaco farà la patetica proposta alla cittadinanza ed all'Amministrazione di esportare d'ora innanzi la bandiera nel giorno anniversario dell'assedio di Osoppo: giornata che per gli Osoppini deve annualmente essere ricordata come gli altri fasti nazionali, costituendo quella data commemorativa una pagina di gloria per Osoppo, per il Friuli e per l'Italia.

Sussidio governativo all'Asilo Infantile. Per interessamento del Municipio e del Deputato è assicurato fin d'ora un sussidio speciale all'Asilo Infantile.

#### Da SEDEGLIANO

I festeggiamenti di domenica. Ci scrivono 21: — Domenica 24 settembre alle ore 14 precise avranno luogo le seguenti gare sportive: Gara ciclistica percorso: Sedegliano, Grifons, Flabiano, S. Odorico, Turrida, Riva, Gradisca e Sedegliano - Km. 15, giri 3. Primo premio lire 100 — secondo lire 50 — terzo lire 30.

Al passaggio del primo giro verrà assegnato un premio di lire 20 al 1.º corridore.

Ore 15: Cuccagna e giochi vari sportivi — ore 16:15 Gran ballo su elegante piattaforma.

Le iscrizioni per la gara ciclistica, libero ai dilettanti ed accompagnate da lire 5, si ricevono alla sede sociale del Circolo Sportivo. La consegna dei premi sarà fatta subito dopo le gare.

In caso di cattivo tempo le gare verranno rimandate a data da preavvisarsi.

#### Da TRICESIMO

Programma per la Inaugurazione della Esposizione Agricola. — Ci scrivono 22:

Ore 10: Ricevimento delle Rappresentanze con bandiera della Società Consorzio nel viale della Stazione del Tram.

Ore 10:30: Inaugurazione della Esposizione con discorso dell'on. Girardin.

Ore 11: Visita alla Esposizione.

Ore 12: Vino d'onore agli invitati nella Sala Municipale.

Ore 12:30: Banchetto «Albergo Boschetti».

Ore 16: Concerto della Banda della Società Operaia nel recinto dell'Esposizione.

Ore 20: Illuminazione e concerti, cori nel recinto dell'Esposizione.

I cori della Società corale. — Alla sera la Società corale eseguirà il seguente programma nel recinto della Esposizione:

Parte prima. — 1. «Cical me» di A. Berlioz — 2. «De Planure, fin tes Malghis» di Seghizzi — 3. «O paesini tu strada» di Zorzi — 4. «La rosada» di A. Berlioz — 5. «Al ciant dal Friuli» di Seghizzi.

Parte seconda. — 6. «Votin gioioli» di N. N. — 7. «Lis stellas» di A. Berlioz — 8. «Lis chianpanis» di Marzulli — 9. «Il tramonto» di Escher — 10. «Laghe cor» di Escher.

#### Da S. GIORGIO di Nogaro

Pro Mutuali ed Orfani di Guerra. — Ci scrivono 22:

Promossi dalla locale Sottosezione fra Mutuali ed Invalidi di Guerra ed organizzati dalla Società Sportiva di S. Giorgio avranno luogo domenica 1.º ottobre p. v. grandiosi festeggiamenti di cui il ricavato andrà devoluto al fondo fra mutilati ed orfani.

No diamo il programma: Ore 14:30: corsa ciclistica di resistenza. Percorso: S. Giorgio di Nogaro — Muzzana — Palazzolo — Latisana — Fossalta — Portogruaro — ritorno Km. 6.

1.º premio medaglia d'oro e diploma — 2.º med. vermelli grande e dipl. — 3.º med. vermelli media e dipl. — 4.º med. d'argento grande e dipl. — 5.º med. d'arg. media e dipl. — 6.º med. d'argento e diploma. — 7.º, 8.º, e 10.º medaglia di bronzo.

Ore 14:45: corsa podistica di velocità m. 100 per batteria rettilinea di Zellina.

Premi: 1. medaglia vermelli grande e diploma — 2. medaglia vermelli media e diploma — 3. medaglia d'argento grande e diploma — 4. med. d'argento media e diploma.

Ore 15:15: corsa podistica di mezzo fondo m. 400 — Rettilinea di Zellina.

Premi come sopra.

Ore 15:30: Corsa podistica di resistenza Km. 4. — S. Giorgio di Nogaro — Villa nova (bivio Nogaro) — Chiarisco (2 giri) — Premi come sopra più 5 medaglia di bronzo e diploma.

Le gare sono libere a tutti i dilettanti non federati.

Medaglia Vermelli grande e diploma a quella società sportiva che avrà il maggior numero di concorrenti classificati.

Medaglia e diploma al socio della Soc. 1.º classificato in ciascuna gara. Durante le gare suonerà la banda cittadina.

Dalle ore 18: grande festa da ballo su elegante ampio padiglione illuminato a giorno (posti a sedere).

Suonerà la distinta orchestra Sangiorgina diretta dal maestro A. Bertoluzzi.

Ore 21 — Estrazione della lotteria.

#### Da NIMIS

Nuove medico. Ci scrivono 21: — La R. Prefettura ha approvato la deliberazione di questa Amministrazione Comunale con la quale veniva nominato medico interinale del primo reparto per un anno l'egregio dottor Zagolin Armando della vostra città, in sostituzione del dottor Marsella collocato in aspettativa per ragioni di studio.

Al valente professionista che già ha saputo guadagnarsi larghe simpatie e profonda considerazione qui in paese, il nostro benvenuto cordiale con i migliori auguri.

#### Da TOLMEZZO

Onoranze alla memoria di un artista conittadino. Ci scrivono 22: — Per onorare la memoria del valente scultore Albino Candoni, caduto al fronte col grado di capitano degli alpini, la Scuola Professionale inaugurerà nel prossimo ottobre un busto in bronzo del valoroso caduto.

#### Da MONFALCONE

Sport Club Montefalcone. Ci scrivono 21: Ieri mattina, alle ore 10, ebbe luogo la inaugurazione della nuova sede dello Sport Club Montefalcone.

Per tale occasione, la direzione del Club, col suo solerte presidente ing. Pedrino, volle fare le cose per bene.

Un sontuoso rinfresco venne offerto ai numerosi invitati.

Le signore e signorine di Montefalcone offrirono allo Sport Club il gonfalone finissimo lavoro della contessa Maria Valentini, che consegnando il labaro, pronunciò appropriate parole.

Il conte Giuseppe Valentini in un appropriato discorso fra altro disse:

«Oggi nella grande famiglia del ginnasti italiani entra una fresca, ma feconda energia; e la vostra, o miei buoni e miei cari amici di Montefalcone, o gagliardi e testosi atleti, i soci dello Sport Club, ed è proprio

oggi, oggi XX Settembre che noi inauguriamo la nostra sede.

Segniamo questo giorno con pietra bianca poiché è giorno di buon augurio, è giorno in cui l'Italia liberando Roma, compiva l'epopea popolare del suo risorgimento e si assideva libera fra i popoli d'avanguardia del mondo.

Rievoca le glorie dei fanti d'Italia e termina con un fervido evviva alla Patria, alla terra dei martiri e degli Eroi.

## CRONACA CITTADINA

### Per la ferrovia del Predil

Non ostante che la risposta datagli dal ministro dei Lavori Pubblici sul tracciato Commons — sagrado della linea del Predil sembra essere rassicurante, il senatore Morpurgo si rivolse anche al presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ing. commendatore De Cornè dal quale ricevette la seguente risposta del 15 corr.: «In risposta alla di lei lettera del 11 corrente mi prego informarla che questo Consiglio Superiore nella sua odierna adunanza plenaria ha esaminato l'andamento di massima della ferrovia Trieste - Tarvisio per il tratto Trieste-Creda.

Lo stesso consiglio ha confermato il precedente parere e cioè che sia tecnicamente da preferirsi il tracciato già proposto dalla direzione generale delle Ferrovie dello Stato, il quale comprende il tratto Sagrado - Commons ma che, tenuto conto delle opportunità del momento, espone nella relazione ministeriale, possono accogliere le nuove proposte presentate dalla suddetta direzione generale, secondo le quali la linea di cui trattasi passerebbe per Gorizia. Tale soluzione, ad ogni modo, non pregiudica affatto la esecuzione, in avvenire dell'anzidetto tronco Sagrado - Commons.

Il terzo Convegno della Società Filologica friulana. C. I. ASCOLI

Secondo il voto dell'ultima adunanza generale «San Daniele, 1921» il 3.º convegno sociale avrà luogo a Gorizia, domenica 1.º ottobre 1922.

La Presidenza della Società pubblica il seguente manifesto:

«I Friulani sono invitati a Gorizia la prima domenica d'ottobre per la nostra sagra».

I più umili fra loro, cui guidi un sentimento di patria non depresso, anzi purificato dal duro lavoro quotidiano, saranno gli ospiti più graditi.

L'apoteosi di questa nostra Terra, che nella sua stirpe tenace fu sempre una avversaria e secoli, che sempre, dopo ciascuno dei suoi travagli infiniti, si ricompose più forte e più capace d'avvenire, presiederà all'adunata e la presiederà. E l'adunata, questa volta, meglio di altre, avrà un significato altissimo: poiché, sul confine orientale della nostra patria latina, al cospetto dei più tremendi segni della nostra passione, nella Santa Gorizia, sarà testimonianza consapevole di una fratellanza regionale saldamente inquadrata nei maggiori destini della nazione.

Dai monti e dalla pianura, dalle città e dalle campagne, venite, alla bella sagra annuale della Friulania, sulla riva d'Isonzo; partecipate a questa solenne comunione di cuori, che accrescerà in noi la fede di chi, ritorna ai vecchi focolari, alimenteremo la nostra fiamma inestinguibile.

Programma della giornata.

Ore 9 — Ricevimento alla Stazione di Gorizia. Ore 9:30 ricevimento al Municipio.

Ore 10 — Lavori del Convegno, al Teatro Verdi:

a) Saluto del Presidente; b) G. I. Ascoli, discorso del prof. Alfredo Schiaffini; c) Relazione generale e discussione dell'attività sociale 1921-1922; d) Proclamazione dei premiati nei concorsi di poesia, prosa, teatro, canto popolare; e) proposte varie ed eventuali; f) Rinnovazione delle cariche sociali.

Ore 12 — Inaugurazione della lapide a G. I. Pascoli murata, a cura del Municipio di Gorizia, sulla casa del Grande: parole del dott. Carlo Battisti. Ore 12:30 Colazione sociale.

Ore 15 — Apposizione di due corone alla casa del patriota e poeta Friulano Carlo Favetti, e sulla tomba della casa del patriota e poeta Friulano.

Ore 15:30 — Gita al S. Marco. Ore 20:45 spettacolo teatrale Friulano di prosa, cori e orchestra.

Treno speciale — Per la selezione. Un treno speciale in partenza da Udine alle ore 7:45 della domenica arriverà a Gorizia verso le ore 9, facendo servizio con biglietti individuali a tariffa ordinaria in tutte le stazioni. Un altro treno speciale di ritorno partirà da Gorizia dopo la mezzanotte per Udine.

Per partecipare alla colazione sociale è indispensabile la più sollecita prenotazione impegnativa; da spedirsi alla sede della società (presso la Biblioteca Comunale di Udine) oppure al signor Alberto Michelstaedter (Assicurazioni Generali - Gorizia), in ragione di lire 16 a testa.

#### Nezze

Stamane l'Ufficiale dello Stato Civile ha unito in matrimonio l'egregio signor Togo Ernesto con la diletta signorina Leonarduzzi Ernesta.

Testimoni per la sposa il nob. Giuseppe dei conti de Pace ed il colonnello Toso cav. Cesare; per lo sposo il notaio commerciante Leonarduzzi Romeo ed il cav. Scala Vittorio.

Ricchi e numerosi doni pervennero agli sposi. Auguri.

Una calorosa dimostrazione, sorta spontanea da tutti i presenti, salutò il forte discorso.

Quindi la bella festa, che raccolse in sé il sentimento più puro dell'italianità monfalconese, ebbe termine.

Vittoria al calcio. — Nel pomeriggio si disputò la finale della Coppa Montefalcone dello Sport Club.

Vinse lo Sport Club contro Edera di Gorizia 6 a 2.

### Tiratore udinese

premiato alle gare di Milano

Il signor Antonio Cotteri, uno dei migliori tiratori della nostra Società di Tiro a Segno, nella gara internazionale di Milano ha conseguito, nella «Gara d'onore», il dono inviato da S. M. la Regina Madre.

Il signor Cotteri anche in altre categorie ha riportato notevoli premi, dei quali non daremo l'elenco non appena sarà pubblicato il bollettino ufficiale dei premiati.

Congratulazioni.

Congresso per la storia patria. Ricordiamo che domani, 24, avrà luogo a Cividale l'annunciato Congresso della Regia Deputazione di Storia Patria.

Per il «Giro del Friuli». Il Comune di Udine ha destinato quale premio per il «Giro del Friuli» indetto dall'Associazione Sportiva Udinese una medaglia d'oro grande del diametro di mm. 32.

Bollettino giudiziario. Baseggio cancelliere a Cividale è tramutato a Camposampiero.

Il Fuoco che cova. Non trattate con l'indifferenza i piccoli malesseri che talvolta provate. Questi malesseri, d'apparenza benigna, sono, infatti, assai spesso gli indizi certi d'un impoverimento del vostro sangue o, per conseguenza, la minaccia d'affezioni più gravi.

Reagite dunque contro questi malesseri. L'uso delle Pillole Pink è un eccellente mezzo per questo. Le Pillole Pink rendono al vostro sangue la ricchezza, il suo vigore, la sua purezza e stimoleranno, inoltre, attivamente le funzioni del vostro organismo. Il vostro appetito si riavvergerà, le vostre forze si rileveranno, vi sentirete più attivo, più disposto.

E' quello che scriveva ultimamente la signora Angelica Ved. Mangiafico, ved. Siga Brizzi Angelica. Tangiafico, sar. 37, Via Bergamo, che da un certo tempo, aveva da lamentarsi della sua salute:

«Sono felice di farvi sapere — ci dice la nostra corrispondente — che da quando ho fatto uso delle Pillole Pink, le mie forze sono completamente ritornate. Ora ho un buon appetito ed una buona cera e non provo più la grande nevrosi di cui soffrivo molto e che era certamente dovuta alla profonda anemia da cui ero colpita».

Riconosco volentieri che, sole, le Pillole Pink mi hanno dato così rapidamente così buoni risultati».

Quello che dice la signora Angelica Ved. Mangiafico prova quanto l'efficacia delle Pillole Pink sia rapida e persistente. E' quest'azione energica e durava che fanno delle Pillole Pink uno dei rimedi più giustamente apprezzati contro l'anemia, la nevrosi, l'indebolimento generale a tutte le affezioni consecutive all'impoverimento del sangue ed all'indebolimento del sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: lire 5 la scatola L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Arco 6, Milano.



(Cl. Demarechi.) Mangiafico, sar. Siga Brizzi Angelica. Tangiafico, sar. 37, Via Bergamo, che da un certo tempo, aveva da lamentarsi della sua salute:

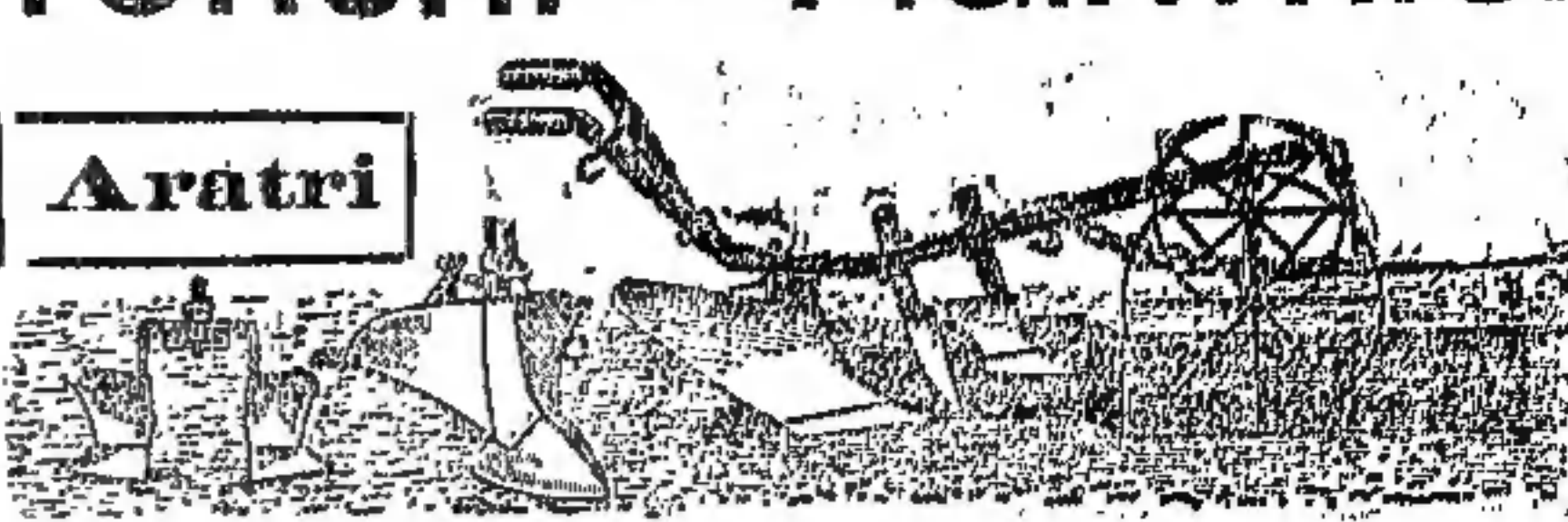
«Sono felice di farvi sapere — ci dice la nostra corrispondente — che da quando ho fatto uso delle Pillole Pink, le mie forze sono completamente ritornate. Ora ho un buon appetito ed una buona cera e non provo più la grande nevrosi di cui soffrivo molto e che era certamente dovuta alla profonda anemia da cui ero colpita».

Riconosco volentieri che, sole, le Pillole Pink mi hanno dato così rapidamente così buoni risultati».

Quello che dice la signora Angelica Ved. Mangiafico prova quanto l'efficacia delle Pillole Pink sia rapida e persistente. E' quest'azione energica e durava che fanno delle Pillole Pink uno dei rimedi più giustamente apprezzati contro l'anemia, la nevrosi, l'indebolimento generale a tutte le affezioni consecutive all'impoverimento del sangue ed all'indebolimento del sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: lire 5 la scatola L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Arco 6, Milano.

## TORCHI - PIGIATRICI



GRUPPO COMPLETO - SU UNICA BURE (BOT) - per tutto le lavorazioni del TERRENO (entro completo con carrello, con rinalatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). — Prezzi per Gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 — N. 10 (scheletro ferro forgato) L. 725 — N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. — Continui di esemplari forniti dalla «SEZIONE MACCHINE» dell'Associazione Agraria Friulana.

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana Palazzo dell'Agraria - UDINE - Ponte Pocolle.

STANZE DA LETTO — SALE DA PRANZO — SALOTTI — STUDI — ANTICAMERE — QUOTINE — SEMPRE PRONTI

C. SERAFINI UDINE - Via Andreuzzi (diro Chiesa S. Giorgio)

GIOVANNI BONORA - Udine

ANTICA PIAZZA DEGLI UCCELLI

Droghe - Colori - Medicinali - Liquori

Vischio Vecchio vero Istriano

DEPOSITARIO E RAPPRESENTANTE PER LA PROVINCIA E PAESI RIDENTI DEL

Vischio art. «Vero Gardellino»

SEMI DI CANAPE - MIGLIO - SCAGLIOLA per l'uccellagione

LABORATORIO PELLICERIA

Deposito

Pellicceria confezionata - Pelli in natura

Si assumono Commissioni su misura e riduzioni

CAPPELLI per SIGNORA

Sorelle VERZA

UDINE - Via della Posta 36 - UDINE

Fabbrica Bresciana d'Armi

LORENZOTTI PIETRO

BRESCIA

Fucili - Carabociani

Pistole - Revolver

Speciale Reparto

Riparazioni

qualunque arma

Tecnici e Cacciatori riconoscono nel Mobilio Lorenzotti il miglior fucile! Prezzo L. 495

Ogni arma porta i punzoni di G. Prova grata del R. Banco Governativo

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Malattie Polmonari

NUOVO GABINETTO DENTISTICO

GABINETTO RAGGI X. Pneumotorace terapeutico, siero-vacuoterapia. Esami microscopici. Riceve tutti i giorni tranne festività dalle 9-12 dalle 14-18

Dott. CEPPARO

Via Aquileia 5 A - UDINE

Malattie degli Occhi

D.r Aldo Feruglio

Specialista Int. Reparto Ospedale Civile

Ricove dalle 11 alle 16

Via Prefettura, 17 - UDINE

GABINETTO DENTISTICO

Dott. E. LODIGIANI

Medico - Chirurgo - Specialista

Gemonia - Mercoledì e Domenica Tolmezzo - negli altri giorni.

## 5 RAGIONI

per le quali prima di acquistare un Registratore di Cassa il Negoziante deve chiedere informazioni alla

Soc. An. REGISTRATORI di Cassa NATIONAL

Unica Direzione Gen. per l'Italia Via Dante 14 Tel. 17-26 MILANO (9)

Agente esclusivo per UDINE - TREVISO - BELLUNO e provincie

Giovannini Francesco

UDINE - Via Gemonia 28 - Tel. 413

1. Abbiamo tipi ultimo modello 1922 che presentano ulteriori perfezionamenti e sono meglio adatti alle nuove esigenze del commercio.

2. Abbiamo tipi nuovi speciali per categorie di negozi a prezzi notevolmente ribassati.

3. Abbiamo sempre pronti Registratori nichelati ricostruiti.

4. Abbiamo Registratori d'occasione a prezzi convenientissimi.

5. La garanzia della Casa fabbricante da maggiore sicurezza e tranquillità sia per la perfezione delle macchine sperimentate in tutto il mondo per 40 anni, sia per l'uso dei pezzi di ricambio originali provenienti dalla grande Fabbrica di Dayton (U. S. A.).

Informarsi prima di decidere dell'acquisto vuol dire fare il proprio interesse e non impegnarsi in nessun modo.



## Artistica Ara

A perenne ricordo dei Caduti per la Patria domenica mattina con solenne cerimonia sarà scoperta la artistica Ara monumentale che sorge a segnacolo di fede e gloria — sotto la terza navata dell'antico chiesa dei Rizzzi.

L'Ara rappresenta per sé stessa un vero capolavoro ideato dal prof. arch. Piero Zanini del quale sono già note le rare doti di pregiato artista anche per altri monumenti innalzati in altre parti del Friuli a ricordo dei nostri grandi scomparsi.

La modellazione di questa specie d'altare è stata affidata allo scultore Giacomo Podovani — non nuovo certamente nel campo artistico — che vi profuse gran parte del suo spirito indomito per tutto quanto vi è di bello e di vero.

La Cooperativa Scapellini di Udine esegui con oculata perizia l'opera in tutta la sua mole complessa.

L'Ara è in stile gotico e armonizza con il resto della chiesa ove è stata posta.

Il basamento formato da tre scalini ed una larga piattaforma in marmo rosso, sostiene quattro colonne con differenti capitelli sui quali si posa il piano dell'altare.

Altre quattro lunghe colonne gotiche formano una specie di nicchia e sorreggono alla loro volta la cupola ben modellata e portante: scollata la croce.

Ai lati dell'Ara sono poste due lapidi in marmo sulle quali figurano i nomi gloriosi degli eroi combattenti caduti sul campo. Su un alto vi è inciso un motto romano: «Dulce est decorum est pro patria mori».

Riuscitissime le guglie che abbelliscono il lavoro prestante.

Plaudiamo al comitato promotore che ebbe l'idea felice di affidare a dei veri artisti quanto rimarrà di doveroso ricordo di chi alla Patria donò l'esistenza.

## Un'aquila sul Castello

Verso le ore 6 di martedì il custode del Castello faceva una sorprendente scoperta: sul campanile del Castello, adagiato sulla ringhiera della cella campanaria, stava immobile un grosso volatile che egli non tardò a riconoscere per una aquila di non comuni dimensioni.

Tosto il custode comunicò le sue sorprese ad un funzionario del municipio il quale si diede subito a manovrare con un fucile da caccia per tentare di abbattere l'aquila ma senza successo almeno per quanto riguarda la provenienza e il luogo ove fu scoperta.

Avvicinatosi per quanto gli fu possibile agli la prese di mira e la ferì con una scarica di pallini non tanto gravemente però da impedire di spiccare il volo e di trascinarsi lontano librandosi a stento nell'aria.

L'aquila compì così un lungo tratto ma infine cadeva esausta nei pressi di Plinio ove veniva catturata da alcuni contadini.

Sappiamo che il comune sta facendo pratiche per procurarsi l'animale che intende di far imbalsamare.

Si ritiene che provenga dalle alpi e sia stata spinta alla pianura dalla fame.

## Nuova associazione di funzionari dello Stato

Il 17 corrente ebbe luogo in Treviso una riunione dei rappresentanti delle Associazioni fra gli avventisti statali addetti alle Ricostruzioni nel Veneto, nel Trentino e nella Venezia Giulia.

Fu costituita la Federazione fra le Associazioni predette e votato il seguente ordine del giorno:

«A S. E. il Ministro per le Terre Liberate: Oggi 17 settembre 1922 presso la sede della Associazione avventisti addetti alle Ricostruzioni nel Veneto, riuniti in assemblea i rappresentanti delle Associazioni consorelle trentina, giuliana e della Intendenza di Finanza, costituitasi nella Federazione fra le Associazioni del personale addetto alle Ricostruzioni e Riparazioni dei danni di guerra, e mentre invia un deferente saluto all'E. V. per l'opera sagace e illuminata che svolge a favore delle popolazioni che subirono le conseguenze della guerra, dà mandato al Consiglio Federale di avocare a sé la questione dei consociati trentini e di interporli presso l'E. V. perché nel più ristretto tempo possibile siano accolti i loro desiderata con la concessione del Contratto di lavoro vigente presso i Commissariati di Treviso e di Trieste».

Ing. Balloni - Arch. Maestri - dottor Zenatti.

## Rubano alla Congregazione di carità

Ieri mattina gli impiegati della Congregazione di Carità, entrando in ufficio si accorsero che mancava la macchina da scrivere e una statuetta. Si comprese subito che durante la notte i signori ladri si erano incomodati a fare una visita negli uffici della benefica istituzione. Ma come vi erano entrati, non essendovi alcun segno di scasso nella porta d'ingresso?

Probabilmente usarono una chiave falsa, oppure si fecero chiudere dentro all'uscio degli impiegati.

## Ruolo delle Assise

Il 24 ottobre si aprirà la nostra Corte d'Assise. Ecco il ruolo delle cause che verranno trattate:

24 ottobre: Persini Gino rapina.

25: Paganini Giuseppe, omicidio.

26: Mardero Maddalena, infanticidio.

27: Gressani Fioravante e altri tre per incendio.

2 novembre: Chintio Giovanni e altri due per incendio.

7. Lirussi Francesco ed altri due per omicidio.

## Due nostri concittadini

nominati a far parte di una importante commissione

Abbiamo da Roma:

Il ministro per l'Industria e il Commercio, on. Teofilo Rossi, ha proceduto alla nomina di una Commissione di carattere tecnico costituita per l'esame delle questioni riguardanti il monopolio delle assicurazioni sulla vita.

La commissione è presieduta dal sen. gr. cr. avv. Adolfo Berio, consigliere di Stato, e della stessa ne fanno parte il prof. Alberto Asquini, direttore dell'Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali di Trieste e il gr. cr. Bonaldo Stringher, presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di Stato e Direttore generale della Banca d'Italia.

## Un comunista di Paderio

BASTONATO DA UN FASCISTA

I precedenti sono noti: le rivolte contro i trams, le sassate, i fermi ai fascisti di passaggio per Paderio ecc.

Ieri verso le 13 il tipografo Rumigiani Angelo di Paderio veniva riconosciuto per uno dei responsabili di una fascista avvicinata in piazza S. Giacomo.

Ne nacque una violenta disputa e a un certo punto, riferendosi all'incidento della sera di mercoledì, il Rumigiani esclamò: «Sono stati fortunati i fascisti di Tricesimo e Tolmezzo ad anticipare di mezz'ora il loro ritorno, altrimenti avremmo fatto tempo ad accoglierli».

Non finì. Il fascista gli fu addosso e lo colpì con una bastonata alla testa.

Intervennero le guardie regie e il ferito fu accompagnato all'ospedale ove fu giudicato guaribile in dieci giorni.

## Beneficenza

Lo Spettabile Comitato organizzatore dell'adunata fascista del XX settembre, ha regolato all'Educatore «Scuola e Famiglia» trecento razioni rimaste dal rancio preparato per i numerosi intervenuti.

L'istituzione beneficata vivamente e ringraziata.

Per onorare la memoria del compianto Cocenzio Pietro le ramiglie del vicinato offrono Pro Tubercolosi di Guerra L. 78 (settantasei).

Sono pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria del compianto sig. Giuseppe Taddei la prof. Teresa Zilli off. L. 25.

## Trattoria comunale

OGGI: Mattina: Maccheroni al sugo —

Mezzo in umido con contorno.

SERA: Riso e verdura — Arrosto di vitello con contorno.

Piattechi nuovi di Sicilia

Tartufi bianchi d'Alba

Mascheroni di Milano

Galantina di pollo

Arrivi giornalieri al negozio

MARCO SARTORI, Via della Posta, 4

## ARTE E TEATRI

## TEATRO SOCIALE

La replica della «Danza della Libellula» ha richiamato ancora un pubblico numeroso che ha ammirato la sfarzosa messa in scena, ha applaudito ai principali interpreti ed ha atteso la ripetizione dei destini comici in cui la signora De Torre prodiga il suo vivace brio ed il De Torre si schizzazzava in vorticosi gagliardi.

La sola per violino del secondo atto, venne ieri sera eseguito magnificamente. Il fox trot della «Gigolotessa» è ormai diventato di dominio pubblico.

Questa sera penultima recita della «Danza della Libellula».

Resendo da questa sera diminuiti i diritti d'autore i prezzi sono notevolmente ribassati.

Domani ultima rappresentazione alle ore 21.

Alle ore 15.30 grande mattinata.

## Cronaca Sportiva

## L'atteso incontro di domani

U. S. Triestina - S. C. Friuli

Domani — alle ore 15 — sul campo sportivo di Via Mantova, gentilmenza concessa dall'Associazione Sportiva Udinese, avrà luogo un incontro calcistico fra la prima squadra del concittadino S. C. Friuli e la prima squadra della U. S. Triestina.

Dopo il notevole successo riportato dal giallo-bleu, domenica scorsa sul Campo della Guardiola contro il C. S. Pontania, la partita si preannuncia quanto mai combattuta e ricca di fasti emotivi poiché è stato dato modo di giudicare in quale grado di forma si trovano i nostri boniamini sia per quanto concerne tecnica ed allenamento.

La squadra ospite — che figura fra le migliori di Frieste — scenderà in completa formazione a rivendicare una vittoria che nello scorso anno gli è mancata e per quanto abbia una linea di attacco mobilissima e precisa sorretta da un'ottima difesa, troverà nel friuliano uomini decisi a strenuamente contrastare gli impeti e le esaltate.

Da tutto, insomma, a sperare nello svolgimento di una partita del massimo interesse. A domani la formazione delle squadre.

## Il record di velocità è passato

della Italia alla Francia

PARIGI, 21. — L'aviatore Sadi Lecoq ha battuto il record del mon-

do di volo raggiungendo la velocità oraria di Km. 344 717.

## Per il premio da assegnare

alla poesia e al romanzo

ROMA, 22. — Il segretario di stato per le Belle Arti comunica: «E' stata in questi giorni agitata variamente sopra i giornali la questione di un premio di assegnare alla poesia e al romanzo da parte del Segretariato per le Belle Arti».

Ora pur convenendosi in genere nella opportunità che lo stato incoraggiassi a premi anche la letteratura a somiglianza di quanto fa per le altre arti, sono tuttavia da considerare le difficoltà non facilmente superabili che nella pratica si incontrerebbero per stabilire un giudizio collettivo.

Il maggior merito di una opera, romanzo o lirica alla quale assegnare il premio. Poiché non solo il fissare le necessarie limitazioni sarebbe a variare il concetto del premio meritando di essere di considerazione, ma anche pur supponendo i difficoltà di giudizio si avrebbe tale una quantità di scritti in esame da rendere necessaria quasi una piccola amministrazione organizzata allo scopo e una commissione che segua in permanenza. Ad ogni modo le difficoltà pratiche che si incontrano di studiare, on animo di risolvere in breve termine il problema assai legittimamente posto. Pertanto il richiamo periodico alla attenzione del pubblico sulle più notevoli opere di letteratura segnatamente dei giovani più valenti e di coloro che per regioni di mode travolgenti, di immaturità di tempi e altri più o meno ovvii motivi restarono sconosciuti al grande pubblico mettendo in rilievo quelli che s'io caratteri che hanno sempre trovato e devono trovare la loro genuina espressione nelle manifestazioni letterarie.

## La risposta di Monticelli a Cicotti Sciozzese

ROMA, 22. — Tommaso Monticelli considera la proposta dell'onore Cicotti Sciozzese come una diversione di fronte alle accuse precise mosse, e prosegue:

«Non è più il caso di occuparmi di Francesco Cicotti, del quale il pubblico ha avuto in questi giorni tutti gli elementi di giudizio, e tanto meno è il caso di raccomandare il proposto giury perché il giury si deve occupare esclusivamente della mia persona che non ha nulla da temere da nessuna parte, per nessuna ragione. Di fronte all'ingiustificabile diversione dell'avversario, il quale porta con sé il giudizio morale, non c'è un minuto, come a dire di ogni galantuomo, ad esporre tutta la mia vita privata, fero della mia illibata povertà, alle più spietate indagini. Accetto il giury proposto dall'avversario con questa sola riserva, che il giury non debba escludere il tribunale».

## La ripresa in Levante

DEL LLOYD TRIESTINO

TRIESTE, 22. — Il Lloyd Triestino aveva da tempo avviato trattative col Ministero della Marina per ottenere, dallo l'attuale regime di regolazione, l'intensificazione degli attuali suoi servizi per il Levante, Mar Nero e l'Indie. Le trattative furono lunghe e difficili e finalmente mediante l'intervento personale del Ministero stesso, on. De Vito, fu possibile la conclusione di un accordo, mediante il quale senza maggiori aggravii per lo Stato, il Lloyd Triestino assume a sé intero rischio l'intensificazione dei servizi per il Levante e per il Mar Nero, e contribuisce con uno speciale accordo con la Sinar affinché anche il tunnelaggio di questa Società sulle sue attuali linee, per il Levante sia, in buona parte a disposizione degli esportatori triestini.

L'inizio dei nuovi itinerari, che saranno resi sollecitamente di pubblica ragione, avrà luogo alla metà di ottobre. Vi saranno maggiori frequenze nei servizi sia per l'Egitto e la Siria fino a Costantinopoli che per i porti dell'Egeo e del Mar Nero.

Il Lloyd Triestino aveva proposto pure di rendere quindici volte l'attuale linea, celebre per Bombay, ma per essa un accordo non fu ancora raggiunto, e pendono al riguardo ulteriori trattative.

Si riprendono, così, da questa antica gloriosa compagnia, fondata e governata sempre da italiani, via dell'Oriente, dove i triestini avevano con mirabile tenace intraprendenza saputo continuare, con la navigazione a vapore, le tradizioni della repubblica di Venezia.

## Commenti al discorso di Mussolini


## «Un punto fermo»

Il «Giornale di Roma» scrive: «Il discorso dell'on. Mussolini è un discorso di tipo d'azione. Lo ha spiegato egli stesso — se non qualcuno intendesse speculare sopra la «sua parola» — con frasi come sempre inequivocabili ed incisive, «Quella famosa «denunciabilità» repubblicana, egli ha detto, doveva essere una specie di tentativo di separazione da molti elementi che erano venuti a noi solo perché abbiamo vinto. Bisognava liberarsene questo il fine concreto».

Dall'altro lato quella medesima tendenza fu dovuta, egli spiega, «forse al fatto che la monarchia in Italia non è sufficientemente monarchica».

Ma ora i partiti nazionali si avvia ad assumere più gravi responsabilità nel solo terreno delle realizzazioni pratiche, bisogna evitare che la rivoluzione fascista metta tutto in gioco. Un punto fermo, bisogna lasciarlo».

Noi che abbiamo una fede incrolla-



**PHILIPS**

LUCE INTENSA  
MASSIMA DURATA  
ECONOMIA DI CONSUMO

DEPOSITO - VENDITA  
**Gino Agnoli & C.**  
UDINE - Via Aquileia, 7  
Cercasi DEPOSITARI in ogni paese

## DENTISTA Dott. D. DAMIANI

Med. Chir. Spec. alla R. Ch. di Bologna

riserve in Via Savorgnana n. 5, Udine, dalle 10 alle 13

Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni in dolore. Visite consultive — Applicazioni rapide di dr. e dentore artificiali irricevibili in ogni sistema a colori.

Corone d'oro apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni

Si fissano appuntamenti

0.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Tarcento - Vedronza: partenze 6.30

14.

Vedronza - Tarcento: partenze 7.10

17.

Palmanova - Pontile di Grado

Partenze da Palmanova: 5.42 (x) —

9.25 — 12.30 — 18.55.

Arrivi al pontile per Grado: 10.45 —

14.30 — 20.10.

Partenze dal pontile per Grado ore:

5.25 (x) — 8.30 (x) — 11.40 — 16.45 —

20.15.

Arrivi a Palmanova: 6.55 (x) —

12 (x) — 12.38 (si ferma a Cervignano) —

18.27 — 21.55.

(x) Sospesi alla domenica.

Dott. I. FURLANI, Direttore respons.

Stabilimento Tipografico Friulano

## Società Anonima

MAZZOLENI de' STEFANI

Capitale Statutario L. 7.000.000

Emesso e Versato L. 5.000.000

Sede in Brescia

VIA XX SETTEMBRE 6 B

## REPARTO

PRODOTTI CHIMICI FARMACEUTICI

## REPARTO

COLONIALI E DROGHE

## FILIALI

Verona - Udine - Mantova

AGENZIE

Milano - Trento - Bolzano

## FILIALE DI UDINE

VIA SAVORGNANA 9

nei locali della ex Ditta «La Farmacia»

centrica

ZAMBURLINI, DE BELGRADO & C.

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO E GOLA

D. V. G. CAMPANILE

SPECIALISTA.

UDINE — Via Aquileia, sopra la farmacia Sclero

ambato a PORDENONE presso il Dr. Brunetta

Corso V. Veneto, 65

## CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia — ginecologia — ostetricia.

uta. — Ambulatorio dalle 11 alle 15

utro i giorni.

Udine - Via Trappo N. 12

## CURA SPECIALE

SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche

D. GIOVANNI FAIONI

Via Lavarin — UDINE

## MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed inimitabile nei bruciati, riscaldati, piagati, cecità, glaucoma, appannamenti o nebbia, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del riometrismo

## Collirio Pucci

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI

60 anni di successo continuato

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia: A. MANZONI & C.

Milano, Via San Paolo 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa).

ROMA stessa Casa, via di Pietra 91, ed in tutte le principali Farmacie.

Anno

I

ABBON

— 8

mon

DO

SULLA

ADRIANO

La seconda gi

PARIGI, 22

dice: La seco

ferenza per l

un importan

punti di vista

una parte di

Al termine d

coll'aleati si

vola che pol

una soluzione

Gli italiani

hero opportu

vocazione de

turchi assic

diazioni term

son vorrebbe

tattato di d

soltanto dur

Per consegu

decidere se

lurchi uti a

separata, m

esporrebbe

ogni caso la

lessi non av

torio e non

di sanzioni.

della comun

trattative

svolgersi a

per la pace

mediatamen

Riguardo

più, probab

sentate si c

nità per ad

plichi la su

delle Società

nopoli sarà

rità del Sub

partirebbero